

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA BASILICA CATTEDRALE

26 settembre

Solennità nella Basilica Cattedrale



La cattedrale della diocesi si distingue specialmente per la sua dignità di contenere la cattedra del Vescovo, che è fulcro di unità, di ordine, di potestà e di autentico magistero in unione con Pietro. La cattedrale è anche possente simbolo della Chiesa visibile di Cristo, che in questa terra prega, canta e adora; di quel corpo mistico, in cui le membra diventano compagine di carità, alimentata dalla linfa della grAzia» (Paolo VI). L'attuale Cattedrale, dedicata alla Vergine Assunta, come la precedente, posta entro la cinta muraria tardoantica, è stata iniziata verso la metà del sec. XI e completata durante l'episcopato di san Bernardo, che vi fu consacrato vescovo il 6 novembre 1106 da Pasquale II. La notizia della dedizione al 26 settembre è attestata dal vetusto Calendario membranaceo del sec. XIII, già nell'Archivio Capitolare. L'anniversario odierno raccoglie la comunità diocesana attorno alla cattedra del Vescovo, nel segno della comunione nell'unica fede in Cristo e della volontà di lavorare con gli uomini di buona volontà per il Regno.

ANTIFONA D'INGRESSO

Grande e mirabile è Dio dal suo santuario;
il Dio d'Israele
da forza e potenza al suo popolo.
Sia benedetto Dio!

Si dice il Gloria

COLLETTA

Ascolta o Padre, la preghiera del tuo popolo,
che ricorda con gioia
il giorno della dedizione di questo tempio,
perché la comunità
che si raduna in questa santa dimora
possa offrirti un servizio degno e irreprensibile
e ottenga pienamente i frutti della redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Siano aperti i tuoi occhi verso questa casa.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Salomone si pose davanti all'altare dei Signore, di fronte a tutta l'assemblea d'Israele e, stese le mani verso il cielo, disse: «Signore, Dio d'Israele, non c'è un Dio come te, né lassù nei cieli né quaggiù sulla terra! Tu mantieni l'alleanza e la fedeltà verso i tuoi servi che camminano davanti a te con tutto il loro cuore.

Ma è proprio vero che Dio abita sulla terra? Ecco, i cieli e i cieli dei cieli non possono contenerti, tanto meno questa casa che io ho costruito! Volgiti alla preghiera del tuo servo e alla sua supplica, Signore, mio Dio, per ascoltare il grido e la preghiera che il tuo servo oggi innalza davanti a te! Siano aperti i tuoi occhi notte e giorno verso questa casa, verso il luogo di cui hai detto: "Lì porrò il mio nome!". Ascolta la preghiera che il tuo servo innalza in questo luogo. Ascolta la supplica del tuo servo e del tuo popolo Israele, quando pregheranno in questo luogo. Ascoltali nel luogo della tua dimora, in cielo; ascolta e perdona!»

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 94 (95)

R/ Accostiamoci al Signore con canti di gioia.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. ***R/***

Perché grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, è lui che l'ha fatto;
le sue mani hanno plasmato la terra. ***R/***

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
E lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. ***R/***

SECONDA LETTURA

Ef 2, 19-22

Tutta la costruzione cresce per essere tempio santo del Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 16, 18

R/ Alleluia, alleluia.

Tu sei Pietro
e su questa pietra edificherò la mia Chiesa
e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 19, 1-10

Oggi per questa casa è venuta la salvezza.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia.

Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zaccheo, alzatosi, disse ai Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Parola del Signore.

Si dice il Credo

>>>

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, il sacrificio che ti offriamo
nel ricordo del giorno santo,
in cui hai riempito della tua presenza
questo luogo a te dedicato,
e fa' di noi un'offerta a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

La Chiesa pellegrina sulla terra e la Chiesa celeste

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo tuo Figlio nostro redentore.
Tu ci hai dato la gioia
di costruirti fra le nostre case una dimora,
dove continui a colmare di favori
la tua famiglia pellegrina sulla terra
e ci offri il segno e lo strumento
della nostra unione con te.
In questo luogo santo,
tu ci edifichi come tempio vivo
e raduni e fai crescere come corpo del Signore
la tua Chiesa diffusa nel mondo,
finché raggiunga la tua pienezza
nella visione di pace della città celeste,
la santa Gerusalemme.
E noi, con tutti gli Angeli del cielo,
nel tempio della tua gloria
innalziamo a te l'inno di benedizione e di lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. 1 Cor 3, 16-17

Siete tempio di Dio
e lo Spirito di Dio abita in voi,
il tempio di Dio è santo,
e questo tempio siete voi.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, sorgente di ogni benedizione,
dona al tuo popolo santo
i frutti della gioia e della pace,
perché il mistero del tempio che oggi abbiamo celebrato
divenga per noi spirito e vita.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, che oggi vi ha riuniti
per l'anniversario della dedicazione di questa casa,
vi colmi della sua grazia e della sua pace.
R/ Amen.

Cristo vi edifichi come pietre vive del suo tempio spirituale.
R/ Amen.

Lo Spirito di Dio abiti nei vostri cuori
e vi unisca alla comunione dei santi.
R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
R/ Amen.